

Estetica e monumenti il laser toscano sul podio del mondo

El.En. di Calenzano: 300 milioni di fatturato e 1.400 dipendenti Con i suoi raggi ha curato il Battistero di Firenze e la Cappella Paolina L'AZIENDA INNOVATIVA

Firenze è la città che per secoli è stata il simbolo dell' eccellenza del pensiero. E proprio a Firenze è nata una società, la **El.En.** (Electronic Engineering), divenuta una delle realtà più accreditate nel campo delle tecnologie laser, in particolare in campo medicale. Al termine di un anno da record, il 2017, la **El.En.** è una delle prime tre realtà mondiali del settore, con 300 milioni di euro di fatturato e una capitalizzazione, per quanto variabile per la quotazione in borsa, che si aggira attorno al mezzo miliardo. Le radici risalgono agli anni '80 quando **El.En.** nacque come spin-off dell' Università di Firenze e iniziò lo sviluppo di sistemi laser a CO2, per dermatologia, chirurgia e terapia. Oggi **El.En.**, che si avvale di società come Deka, nata nel 1987 (e da allora i prodotti medicali portano questo marchio), Asa Laser e Quanta System per la produzione e distribuzione dei propri sistemi, è una società che guida un grande gruppo industriale high-tech, che produce con tecnologia propria e soprattutto con un know-how multidisciplinare, sorgenti e sistemi laser innovativi per molteplici applicazioni.

Nel cuore nevralgico dell' azienda, a Calenzano, lavorano 350 persone, ma l' intero gruppo è ormai a quota 1400 dipendenti, con sedi per i laser medicali vicino all' aeroporto di Milano Malpensa, due in Campania, dove si fa soprattutto ricerca, a Vicenza e in Germania, a Jena. Altre sedi commerciali importanti sono in Giappone a Tokyo e in Francia.

Per i laser industriali, oltre a Calenzano, la produzione è concentrata in sedi in Brasile e in Cina. Già, la Cina. «Per una volta le lepri del mercato siamo noi» dicono dall' azienda, rimasta saldamente in mani italiane, per la parte non di flottante, perché proprio i cinesi, negli anni, hanno fatto man bassa di tutte le società del settore.

«Sono molteplici i settori nei quali **El.En.** eccelle - dicono dall' azienda - ma i mercati internazionali, ormai da anni, riconoscono ai sistemi di **El.En.** una leadership assoluta nel campo della medicina legata all' estetica, con l' introduzione del laser Nd: Yag (basato su un cristallo drogato con una terra rara, il Neodimio, ndr), che è fra i più utilizzati in dermatologia. I sistemi laser di **El.En.**, però, sono molto utilizzati anche in chirurgia, odontostomatologia, ginecologia, e nella terapia laser per la riparazione di tessuti danneggiati». La storia di **El.En.** inizia nel 1981 a Firenze, dall' iniziativa del docente dell'

imprese

Zucchetti compra Umbria Paghe
Zucchetti Carlo e Sabeni, azienda leader in prodotti evolutivi ad alto contenuto tecnologico con sede a Terni, ha acquistato Umbria Paghe, distributore storico di prodotti medici e farmaceutici per il mercato ospedaliero, delle professioni, di enti pubblici e banche.

Barberis outlet, 150.000 visitatori
Dati storici del settore e i visitatori al Barberis Designer Outlet a Barberis (Cuneo) superano i dati del 2016, mentre le vendite hanno raggiunto i 150 milioni. Da oggi il gruppo di Barberis è sotto la gestione degli italiani, con una società capitalizzata dalla presenza di numerosi italiani.

17

IL TIRRENO
17 GENNAIO
2018

L'AZIENDA INNOVATIVA

Estetica e monumenti il laser toscano sul podio del mondo

El.En. di Calenzano: 300 milioni di fatturato e 1.400 dipendenti Con i suoi raggi ha curato il Battistero di Firenze e la Cappella Paolina

Toscana Economia

di GUIDO FORNINI

Firenze è la città che per secoli è stata il simbolo dell' eccellenza del pensiero. E proprio a Firenze è nata una società, la **El.En.** (Electronic Engineering), divenuta una delle realtà più accreditate nel campo delle tecnologie laser, in particolare in campo medicale. Al termine di un anno da record, il 2017, la **El.En.** è una delle prime tre realtà mondiali del settore, con 300 milioni di euro di fatturato e una capitalizzazione, per quanto variabile per la quotazione in borsa, che si aggira attorno al mezzo miliardo. Le radici risalgono agli anni '80 quando **El.En.** nacque come spin-off dell' Università di Firenze e iniziò lo sviluppo di sistemi laser a CO2, per dermatologia, chirurgia e terapia. Oggi **El.En.**, che si avvale di società come Deka, nata nel 1987 (e da allora i prodotti medicali portano questo marchio), Asa Laser e Quanta System per la produzione e distribuzione dei propri sistemi, è una società che guida un grande gruppo industriale high-tech, che produce con tecnologia propria e soprattutto con un know-how multidisciplinare, sorgenti e sistemi laser innovativi per molteplici applicazioni.

di ma i mercati internazionali, ormai da anni, riconoscono ai sistemi di **El.En.** una leadership assoluta nel campo della medicina legata all' estetica, con l' introduzione del laser Nd: Yag (basato su un cristallo drogato con una terra rara, il Neodimio, ndr), che è fra i più utilizzati in dermatologia. I sistemi laser di **El.En.**, però, sono molto utilizzati anche in chirurgia, odontostomatologia, ginecologia, e nella terapia laser per la riparazione di tessuti danneggiati. La storia di **El.En.** inizia nel 1981 a Firenze, dall' iniziativa del docente dell'

La sede della El.En. a Calenzano è una moderna struttura industriale high-tech, specializzata nella produzione di sistemi laser innovativi per molteplici applicazioni.

Un chirurgo utilizza un sistema laser a CO2 per dermatologia, chirurgia e terapia.

Il laser Nd: Yag (basato su un cristallo drogato con una terra rara, il Neodimio, ndr), che è fra i più utilizzati in dermatologia. I sistemi laser di El.En., però, sono molto utilizzati anche in chirurgia, odontostomatologia, ginecologia, e nella terapia laser per la riparazione di tessuti danneggiati.

La storia di El.En. inizia nel 1981 a Firenze, dall' iniziativa del docente dell'Università di Firenze, che si avvale di società come Deka, nata nel 1987 (e da allora i prodotti medicali portano questo marchio), Asa Laser e Quanta System per la produzione e distribuzione dei propri sistemi, è una società che guida un grande gruppo industriale high-tech, che produce con tecnologia propria e soprattutto con un know-how multidisciplinare, sorgenti e sistemi laser innovativi per molteplici applicazioni.

El.En. di Calenzano: 300 milioni di fatturato e 1.400 dipendenti Con i suoi raggi ha curato il Battistero di Firenze e la Cappella Paolina

CREATIVE PROJECT

investiamo sulla creatività

FURPILE IDEA

Prodotto e distribuito in Italia da Furpile Idea S.p.A. - Via... - Tel. ... - Web: www.furpile.it

Università di Firenze Leonardo Masotti, ora presidente di Deka, e uno dei suoi migliori allievi, l'ingegner **Gabriele Clementi**, adesso al vertice di **El.En.**

e Cavaliere del Lavoro. La società è quotata in borsa, ma il pacchetto principale di azioni è nelle mani delle famiglie fiorentine e pratesi Cangioli e Pecci. Dalla sua fondazione **El.En.** ha incrementato il suo fatturato conquistando nuovi mercati e alla fine del 2000 è in borsa nel segmento Star, mostrandosi da subito un'azienda solida, con conti economici di assoluto rilievo e una linea di prodotti ad alto contenuto tecnologico che riscuotono un successo mondiale, tanto che diventa presto leader globale nel settore dei laser per l'estetica e la chirurgia. Il fatturato di **El.En.** ricomincia a crescere nel 2012 superando i valori precedenti. Oggi l'azienda contribuisce a portare nel mondo il "Made in Italy" attraverso soluzioni tecnologicamente avanzate, altamente innovative, progettate con impegno e semplici da utilizzare. «Oltre il 50% del nostro fatturato - dicono da **El.En.**

- è legato al mondo della medicina estetica e ai privati, ma una larga fetta viene anche dagli ospedali, in gran parte del mondo». Ma c'è un altro settore in cui i sistemi laser di **El.En.** sono un'eccellenza nel mondo, la conservazione e il restauro dei beni culturali. Sono stati i laser della divisione Light for Art (nata da una joint venture tecnologica tra **El.En.** e Quanta System) a ripulire le porte del battistero di Firenze ed a riportare al loro splendore i capolavori di Michelangelo nella Cappella Paolina, all'interno dei Palazzi Apostolici in Vaticano: «Nel tempo abbiamo donato i nostri sistemi al Vaticano, ma anche ad alcuni musei nel mondo, ad esempio il MET di New York e il Paul Getty di Los Angeles per il recupero delle tele e delle statue. E donazioni sono state fatte a numerosi ospedali come Careggi, Meyer, al medical center di Moshi in Tanzania, al bambin Gesù, al Gemelli e in America Latina. In quest'ultimo caso è stato proprio il Papa a sceglierne la destinazione».

GUIDO FIORINI